



ROBOT12
18—20.6.021
—> DumBO
Bologna

ROBOT12

12 (preview) + 18-20 giugno 2021

DumBO - Bologna

Borders

LINE UP: Adiel / Andrea Tempo / Bruno Belissimo / Capofortuna / Carolaina Losa / Carolina Martines / Donato Dozzy + Neel + Filippo Scorcucchi / Edera / Eva Geist / Fera / Filibalou / Games with flames from Mutonia / Gianpace / Godblesscomputers / Harmograph / Katatonic Silentio / Khalab / Lorenzo Senni / Mai Mai Mai feat. Matt Bordin / NicoNote + Wang Inc. / Not Waving / Presente / Project-TO / Punctum (Caterina Barbieri + Carlo Maria) / RBT Soundsystem / Salò / Simona Faraone / Serena Dibiasse / Steve Pepe / TadleeH / Tamburi Neri / Umanesimo Artificiale / ZimmerFrei

RBT

Confini da attraversare, limiti da superare, per sprigionare energie che non credevamo di possedere: sulla via della conoscenza e della sperimentazione, la **nuova edizione di ROBOT**. Il festival di musica elettronica e arti digitali si svolgerà **a Bologna dal 18 al 20 giugno 2021** negli spazi della 'rigenerazione' industriale di **DumBO**, che, data la vastità, permetteranno la fruizione dell'offerta musicale in assoluta sicurezza e nelle più confortevoli condizioni possibili.

Preview il 12 giugno con il live di uno degli artisti più rappresentativi della via italiana all'elettronica internazionale, Alessio Natalizia in arte **Not Waving**, che presenta in **anteprima nazionale** il suo ultimo disco *How To Leave Your Body* nel quale sono presenti grandi nomi della musica come Marc Lanegan e Jim O'Rourke (gratis su prenotazione).

Il Festival conferma la sua vocazione a essere esercizio di esplorazione, una pratica di ricerca nella quale, alla stessa maniera, gli artisti e il pubblico sono impegnati. Insieme devono compiere il miglio finale, riempire gli spazi, abitare gli ambienti post industriali di DumBO, una di quelle zone che spostano ancora più avanti i 'confini', appunto, di una città – Bologna - in continua trasformazione.

Una città che, dopo un anno complesso come il 2020 non rinuncia al piacere dell'ascolto e della scoperta, della fruizione delle musiche d'avanguardia, per le quali i 'confini' sono un invito continuo a perdersi nelle vertigini sonore, percorrendoli, lasciandoli alle spalle.

Borders è il tema di questa edizione, che, in maniera apparentemente paradossale, proprio quando dichiara l'instabilità delle barriere, sceglie di allestire un **cartellone tutto italiano**, come sempre con la **direzione artistica di Marco Ligurgo**.

Rispondendo, da una lato, alla necessità diffusa di costruire un festival che possa finalmente valorizzare i talenti nazionali, dall'altro alla consapevolezza che quello che avviene nella scena italiana ha ormai una dimensione planetaria, per la quale la provenienza geografica è solo un fatto anagrafico.

Se poi gli artisti invitati esprimono un'identità in movimento che affonda però le sue radici nella terra dove sono nati, lo decideranno gli ascoltatori.

Un'edizione che conferma, inoltre, quanto il tema dei confini significhi anche il **superamento dei 'generi'**, con una **vastissima presenza femminile nella line up** e con la stretta collaborazione con **shesaid.so Italy**, il network internazionale che lavora per sottolineare il ruolo centrale che le donne e le minoranze di genere hanno nell'industria musicale.

La formula adottata quest'anno da ROBOT è quella di focalizzare l'attenzione su tre personalità di rilievo 'globale' nel panorama della musica elettronica che negli anni scorsi hanno condiviso l'evolversi del festival, tutti protagonisti della scena internazionale e con linguaggi espressivi molto diversi. A loro Ligurgo ha proposto di pensare al **Festival come a una rete**, una vetrina, estendendo l'invito ad artisti che sentono affini per ispirazione o anche lontanissimi per orizzonti

RBT

di ricerca. In comune, la continua fuga in avanti, che è rielaborazione delle fonti, ma, come avviene con la pratica dell'improvvisazione totale, senza la nostalgia di quello che è stato.

Si tratta di **Caterina Barbieri, Donato Dozzy e Lorenzo Senni** ai quali il Festival ha chiesto di interpretare la 'mutazione' necessaria della musica elettronica che non sarà possibile ballare e deve quindi diventare performance, concerto, ambiente, partitura da ascoltare.

Il risultato è un catalogo sonoro avvincente come un romanzo di avventura, come un racconto di viaggio che si inoltra in territori svelati, rivelati, solcati. Sempre guardando a quello succede quando i confini rivelano la loro fragilità, come nel progetto special per ROBOT di **Khalab**, nome scelto dal dj e produttore Raffaele Costantino, per i suoi lavori che narrano un'Africa sempre più vicina. Una musica nomade che ha affascinato Peter Gabriel, che ha voluto pubblicare il nuovo disco *M'Berra* per la sua etichetta Real World.

Tra le anteprime assolute spicca quella del primo disco omonimo di **Gianpace**, nuovo progetto di Giulio Fonseca - produttore già noto come Go Dugong - che si inserisce nel cosiddetto 'Rinascimento psichedelico' e nel cui lavoro sono presenti collaborazioni con MACE e con Francesco Cucchi (Blu Ritual e FR4NCESCO). In line-up anche **NicoNote con Wang inc.** con il nuovo album *Limbo Session volume 1*, improvvisazioni elettroniche su testi di Amelia Rosselli, Lawrence Ferlinghetti e Kamau Brasswhite e il duo **Tamburi Neri** che tra world music, forma canzone e melodia presenta il lavoro da poco uscito su Worst Rec. *Ombre*.

Tra le performance, invece, quella site-specific pensata per lo Spazio Bianco di DumBO dei romani **Salò**. Decadenti, irriverenti, tragicamente contemporanei, portano in scena il lento disgregarsi di ogni certezza sociale, per la prima volta a Bologna con uno spettacolo in quattro atti dove il battere elettronico è il commento di un viaggio tra il fantastico e la cronaca.

Dall'unione di alcuni componenti della Mutoid Waste Company e diversi artisti, giocolieri, performers e scultori, nasce **Games with Flames from Mutonia**: uno spettacolo dedicato all'arte del fuoco che rischierà la notte del festival.

Il tema del superamento dei generi torna poi nella **nuova sezione 'Arts'**, testimoniato dal film documentario **Sisters with Transistors**, storia dell'importanza delle donne pioniere nello sviluppo della musica elettronica, raccontata da Laurie Anderson, che include tra le protagoniste, l'italo americana Suzanne Ciani e, ancora, Clara Rockmore, Daphne Oram, Bebe Barron, Delia Derbyshire, Maryanne Amacher, Pauline Oliveros, Wendy Carlos, Eliane Radigue e Laurie Spiegel.

Non mancheranno i **workshop** e i **panel** dell'altra **nuova sezione 'Learn'** che approfondiranno i temi del festival e le **installazioni artistiche** allestite negli spazi di DumBO come **Borders. Arte e suono ai confini del contemporaneo** con Marco Mancuso (critico e curatore, direttore del progetto Digicult), Francesco Bergamo (ricercatore e docente presso l'università IUAV di Venezia), Caterina Tomeo (storica dell'arte e critica), **È ancora possibile costruire un evento in un'epoca di distanziamento e diffidenza?** a cura di IAAD Bologna o la masterclass **Suonare dal vivo. Regole, ruoli e contratti nel mercato del live** a cura del Avv. Emanuela Teodora Russo in collaborazione con Note Legali. Grande attenzione anche al **live-coding** come nella performance audio video e

installazione interattiva *[id]entity* del collettivo **Project-TO** o nel laboratorio sulla musica algoritmica e la tavola rotonda con musicologi e compositori curati da **Umanesimo Artificiale**.

Infine il ritorno della sezione **RBT Kids**, un programma di laboratori ed ascolti pensati per i più piccoli sostenuto dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna con letture, giochi di costruzione e dj set ad hoc.

ROBOT12 fa parte di **Bologna Estate 2021**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Destinazione Turistica.

ROBOT Festival è un progetto dell'Associazione Culturale Shape, patrocinato e sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna, dal Comune di Bologna e dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Sponsor: Red Bull e Beefeater.

I **biglietti del festival** sono disponibili sui circuiti [Dice](#) e [Boxerticket](#).
Info e programma completo su www.robotfestival.it

CONTATTI

Email :: press@robotfestival.it

Mob :: +39 339 1503608

[DOWNLOAD FOTO](#)

Web :: robotfestival.it

Facebook :: facebook.com/robotfestival

Instagram :: instagram.com/robotfestival

Twitter :: twitter.com/robotfestival

:: ARTISTI ::

ADIEL - Avendo fatto pratica per guidare le folle con i suoi set ipnotici alle famose feste Goa Ultrabeat a Roma dove opera come DJ resident, Adiel ha dato il via alla sua etichetta, Danza Tribale nel 2016 con un solido episodio di debutto, "Anatomia Del Cavallo". Danza Tribale è una piattaforma techno sulla quale sono nate numerose collaborazioni tra cui quelle con Donato Dozzy o Anthony Linell.

BRUNO BELISSIMO - È un dj, produttore e polistrumentista Italo-Canadese. La sua produzione musicale ha un suono unico influenzato dai classici dell'italo/space disco italiana e dalle colonne sonore dei film horror/sci-fi di fine anni '70 / inizio anni '80, ma rielaborato in uno stile contemporaneo e molto personale. Il 27 marzo 2020 esce per Vulcano il nuovo album, "TUCKER", una cavalcata in bilico tra la Italo e le sue radici funk, tra elettronica e acid house.

RBT

CAPOFORTUNA - Un viaggio nelle vertigini del funk, una escursione caldissima nella musica nera, riletta, citata, remixata, attraverso un live che privilegia il sapore 'polveroso' degli strumenti analogici. Una live band nata dall'incontro, sull'asse Romagna Bologna, tra musicisti, dj e produttori. Capofortuna sono Enroll aka Rame (dj, producer, storico co-fondatore dei Pastaboys), Ricky Caedelli (polistrumentista di valore, membro del collettivo Funk Rimini) e Francesco Cardelli aka Crimson.

CAROLAINA LOSA - È stata ambasciatrice Italiana per Resident Advisor e artist manager presso l'etichetta milanese Beat Machine Records. Carolaina fa inoltre parte di Under My Feet., un collettivo londinese che promuove musica e arti sperimentali. Collezionista di dischi, il suo catalogo varia dai classici new wave e italo disco anni 80, alla techno più contemporanea, passando per EBM, industrial e musica sperimentale. Tutto ciò converge nel suo show mensile This Must Be su Radio Raheem. Arriva a ROBOT in collaborazione con shesaid.so Italy.

DONATO DOZZY + NEEL + FILIPPO SCORCUCCHI - Detto "Il Professore", Donato Dozzy inizia a fare i suoi primi dj set a fine '80. Il suo gusto personale si evolve da un'amore per la dub e italo disco verso la techno e l'acid house, per arrivare oggi a una raffinata selezione che le abbraccia tutte. È stato resident del Brancaleone a Roma, e nel 2004 - 2006 del Panorama Bar di Berlino. Torna al Binario Centrale di DumBO con un progetto pensato da lui appositamente per ROBOT12 in collaborazione con Neel e Filippo Scorcucchi.

EDERA - Edera è composta da Luca Garuffi all'elettronica e Salvo Ridolfo alla batteria. Una fusione di malinconiche melodie di synth e ritmiche eleganti e allo stesso tempo incalzanti, il tutto avvolto da morbidi bassi profondi. "Waterflow and Concrete" è l'album di esordio di Edera. 8 tracce composte, modificate, stravolte ed arrangiate tra la seconda metà del 2017 e il 2019.

EVA GEIST - La musica di Geist costruisce un viaggio musicale cinematografico attorno a melodie rarefatte, arpeggiatori, ritmi soft e space disco. "Drum box bossa e trance" intrecciano una storia enigmatica le cui controparti sono il tribalismo moderno e la tecnocrazia spirituale. Il suo primo album "Äquator System" è stato pubblicato dall'etichetta indipendente americana Elestial Sound (tape/digital).

FERA - Andrea De Franco comincia ad accumulare registrazioni e piccoli monologhi elettronici a partire dal 2010. Dopo anni di isolamento e di dischi mandati agli amici per farli dormire, l'archivio si dà il nome di FERA ed esce un primo disco pubblicato da Maple Death Records, STUPIDAMUTAFORMA (MDR036). FERA si muove su un confine instabile, corporeo, rituale ma anche fantasmagorico e in continua dissolvenza, tra suoni di durata indefinita ed hardware spinto fino ai propri limiti.

FILIBALOU - È un dj/producer la cui esperienza nasce immersa nel suolo Felsineo ed è irrimediabilmente sedotta dal caldo suono del vinile. Performer eclettico e stakanovista, organizzatore di intimi incontri musicali, i suoi set sono esplorazioni in

terre lontane accompagnate da percussioni alte e disciolte in acido lisergico, liturgie pagane non cantate riservate agli amanti del misticismo e dell'introspezione.

GAMES WITH FLAMES FROM MUTONIA - Arrivano dall'esperienza dei Mutoid Waste Company, i traveller inglesi che da molti anni hanno scelto la Romagna come luogo di elaborazione dei loro spettacoli. E proprio a Mutonia, la città che hanno creato nell'entroterra romagnolo, nel 2018 si è formato il gruppo "Games With Flames", dall'incontro tra alcuni componenti della MUTOID WASTE CO. e diversi artisti, giocolieri, performers e scultori, accomunati dall'esperienza e la passione per l'arte del fuoco.

GIANPACE - Musica ipnotica, meditativa, fortemente introspettiva e dai vellutati risvolti lisergici. Gianpace è il suono che nasce dall'esperienza di Giulio Fonseca, che in precedenza aveva realizzato dei lavori come Go Dugong. Musica figlia dell'esperienza anche interiore del lockdown, la sua, che fa parte di quella ondata che viene definita 'Rinascimento psichedelico' e che è entrata nella recente produzione, 'Gianpace', tra riti urbano tribali, ambient e prospettive cosmiche.

GODBLESSCOMPUTERS - Lorenzo Nada è Godblesscomputers. Si forma come beat maker, producer e dj, mosso da una precoce passione per i campionatori e per i vinili. Nel 2011 prende vita Godblesscomputers, un progetto musicale che, ispirato da ritmiche e stilemi della musica black, avanza in territori elettronici mantenendo però fedele il groove e il calore originario del suo suono. Il suo primo disco, "Veleno", è del 2014 e sancisce il suo ingresso nella scena elettronica italiana indipendente, l'album successivo è "Plush and Safe" (2015). "Solchi" (2017, La Tempesta) ha portato a una nuova connessione con le sue radici musicali hip hop. Nel 2020 è uscito il suo nuovo disco, "The Island".

HARMOGRAPH - Matteo Scaioli, dopo una formazione da percussionista frutto di anni di studio in India, ha sintetizzato le sue ricerche sul suono costruendo diversi strumenti elettromeccanici: tra questi figura Harmograph, una sorta di gong rimaneggiato dal suono unico e profondo. Nella performance, Scaioli fonde il suono di Harmograph con quelli di altri strumenti da lui stesso autocostruiti insieme a Gil.Pa.

KATATONIC SILENTIO - Mariachiara Troianiello nel 2019 pubblica il suo primo EP da solista "Emotional Gun", esplorando i campi della musica sperimentale, IDM, downtempo e d'n'b con un approccio unico al sound design e alla produzione. È curatrice occasionale del programma mensile Normcore Attitude su Noods Radio e ogni mese conduce il suo programma Expanded Radio Research Unit su Radio Raheem.

KHALAB - Khalab è il nome d'arte di Raffaele Costantino, dj e produttore che ha subito, nel corso del tempo, il fascino dei 'suoni del mondo'. La sua è una delle più originali interpretazioni internazionali di quella che viene definita 'world music' e che, filtrata

dalle macchine del suo studio di registrazione, diventa sentire che mescola le radici e il futuro, la sabbia delle dune e la tecnologia. Dai remix per i Kasai All Stars all'acclamato 'M'berra', registrato in un campo profughi della Mauritania con un gruppo di musicisti del Mali, il suo lavoro è caratterizzato da un approccio 'planetario', che trasforma in partiture un gusto elettronico contemporaneo e l'esplorazione di emisferi lontani, che porta alle orecchie degli ascoltatori. Da Brownswood a Compost, i suoi lavori escono sulle più prestigiose etichette discografiche.

LORENZO SENNI - Lorenzo Senni è tornato con un nuovo album su Warp Records. A quasi 4 anni dal suo acclamato EP "Persona", l'artista multidisciplinare con sede a Milano ha pubblicato "Scacco Matto", in linea con il suo caratteristico stile pointillistico, accelerazione ed espansione della sua idea di Rave Voyeurism.

MAI MAI MAI FEAT. MATT BORDIN - Mai Mai Mai è un'indagine sonora che sviscera l'interrelazione tra riti pagani e cattolicesimo, tra natura e magia nella vita rurale, attraverso la manipolazione di suoni d'archivio e field recordings. Matt Bordin è produttore, musicista e sound designer parte del collettivo di improvvisazione Squadra Omega. Insieme presentano il live audio-video "Isola".

NICONOTE + WANG INC. - NicoNote presenta a ROBOT il capitolo uno delle sue Limbo Session, realizzato insieme al produttore bolognese Wang inc. Musica improvvisata, tappeti sonori tra rumore e scenari sui quali Nicoletta Magalotti, cantante e performer, improvvisa in una lingua fatta di citazioni e riferimenti letterari che spaziano da Amelia Rosselli a Lawrence Ferlinghetti sino a Kamau Brasswhite.

NOT WAVING - Mutazioni dream pop, stati alterati della melodia filtrata attraverso una soffice sensibilità elettronica, quella di Not Waving, artista italiano che vive a Londra, dove cura anche le uscite della sua etichetta Ecstatic e che porterà a ROBOT le musiche contenute nel suo nuovo album 'How to Leave Your Body', al quale hanno partecipato figure di grande rilievo della scena internazionale, come Mark Lanegan e Jim O'Rourke, Un disco che ha avuto ottime recensioni su media come Pitchfork. Pop elegiaco, ninnananne notturne che si mescolano con omaggi alla scena rave, una raccolta di canzoni sempre in bilico tra nostalgia e furore urbano, che fanno di Alessio Natalizia, uno dei nomi più originali del 'new pop'.

PRESENTE - Il produttore sperimentale che vive e lavora a Bologna ha pubblicato il suo album d'esordio 'Ultra Heaven' per Yerevan Tapes. Un lavoro che sembra una pittura che ritrae emozioni digitali che diventano un melodramma post umano. Un linguaggio che è il frutto di un continuo sovrapporsi di suoni che arrivano dalla musica industriale, dal grime, dall'IDM e dalla jungle. Il risultato è uno squarcio che si apre sull'irrealtà nella quale viviamo. Il suo ultimo brano è contenuto nella compilation 'Zero is More Than Nothing'.

PROJECT-TO - Con già tre album all'attivo, Project-TO nasce nel 2015 da un'idea di Riccardo Mazza (compositore, docente presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, artista multimediale specializzato nella ricerca sonora sperimentale) e la fotografa e videomaker Laura Pol, autrice di numerosi lavori in ambito artistico, culturale e museale. Project-TO è un progetto in collettivo di musica elettronica e visual che si sviluppa dall'interazione di elementi puramente elettronici con composizioni originali eseguite dal vivo insieme agli elementi visivi anch'essi elaborati in tempo reale durante il live set. Un progetto in continua evoluzione che trasforma lo spazio in cui vive, generando performance live differenti ad ogni esibizione.

PUNCTUM (CATERINA BARBIERI + CARLO MARIA) -

Punctum è il progetto che la compositrice bolognese, da anni residente a Berlino, Caterina Barbieri, porterà a ROBOT, manifestazione della quale è stata già ospite. Musica che nasce dall'incontro tra l'artista e Carlo Maria in occasione di residenza all'Elektronmusikstudion di Stoccolma. Collaborazione che ha generato una prima performance nel 2017, basata sulle musiche dell'album 'Remote Sensing' eD eseguita nei grandi festival internazionali, come la Biennale di Venezia. Si tratta di una esplorazione 'in divenire' del suono 'legendario' delle macchine Roland, visto all'interno di fenomeni acustici come risonanza e riverbero, che fanno sentire l'ascoltatore un esploratore di inediti universi sonori.

SALÒ - Decadenti, irriverenti, tragicamente contemporanei, portano in scena il lento disgregarsi di ogni certezza sociale. Poco confortevoli, ma terribilmente affascinanti, hanno scelto un nome che è un manifesto. Salò. Omaggio al capolavoro di Pierpaolo Pasolini, sono l'espressione più controversa dell'underground romano e arrivano a Bologna per la prima volta per una performance in quattro atti dove il battere elettronico è il commento di un viaggio tra il fantastico e la cronaca.

SIMONA FARAONE - Come profonda sostenitrice della sperimentazione musicale e appassionata dell'approccio visionario, spirituale, ultraterreno, cosmogonico e simbologico di SUN RA, Simona Faraone ha voluto infondere gli stessi concetti, attraverso la sua personale interpretazione contemporanea, al progetto di edizioni fonografiche da lei fondato nel 2016 NEW INTERPLANETARY MELODIES: un'impronta sperimentale, libera, trasversale e contaminata, affidata ad artisti non convenzionali dalle differenti sensibilità, per creare una dimensione parallela nel mondo delle sonorità moderne. Parafrasando SUN RA, la radiazione sonora può raggiungere altre dimensioni possibili e i luoghi più reconditi della mente e dell'anima, o molto lontano seguendo la direzione delle stelle, verso galassie sconosciute.

SERENA DIBIASE - È autrice, ricercatrice e compositrice di linguaggi e segnali sonori, porta a ROBOT 2021, "Magnetica (o dei corpi sottili)", performance che genera contaminazione tra parola/flusso lirico e suono concreto in un trattamento orizzontale delle fonti. Un droning fluido dove il corpo/voce è metamorfico, il linguaggio si

compatta per essere suono continuamente sfibrato, armonizzato, reintegrato, alterato e sovraimpresso, da parola significativa a elemento anarcoide, frattale, mimetico, disinibito da connotazioni semiotiche.

STEVE PEPE - Steve Pepe (Manuel Cascone) ha un approccio singolare ai live che lo porta a mescolare generi e stili. È tribale, mentale, potente, pieno strani suoni elettronici, tutto in una forma molto cinematografica per accompagnarci in un vero e proprio viaggio drammaturgico. In uscita un terzo lavoro ("Vivere in diagonale") per l'etichetta londinese Inside Out.

TADLEEH - Arriva a ROBOT dopo aver pubblicato 'Ego wuth Collapse', il suo primo disco per l'etichetta Yegorka, intrecciando tessiture barocche con percussioni tra tribalismo e futuro tecnologico. La musicista Hazina Francia è arrivata alla label tedesca dopo una serie di produzioni caratterizzate da un intimismo spesso esasperato che convive sempre con forme di espressioni viscerali, dove il caos e il disordine sembrano il frutto del dissolversi della ragione. Un'opera complessa che la dj e produttrice di origini indiane che vive e lavora a Milano eseguirà dal vivo al festival bolognese.

TAMBURI NERI - Claudio Brioschi e Andrea Barbieri sono Tamburi Neri, un incontro che si è sviluppato intorno alla passione per la ricerca e la sperimentazione che li unisce dal 2017. Differenti formazioni, dalla Chicago house alla new wave, in equilibrio tra forma e follia, che hanno portato alla realizzazione del primo ep, 'Works#1', tra sentimentalismo e attrazione tecnologica. 'Ombre' è il loro disco appena uscito che presentano a ROBOT 2021, un mix di canzone d'autore, world music e elettronica, una lista di ricordi che si connettono con il presente e lo fanno attraverso la musica.

UMANESIMO ARTIFICIALE - Collettivo di artisti e creative coders internazionali nato con l'intento di promuovere la programmazione informatica e il pensiero computazionale attraverso il canale delle arti digitali e performative, sensibilizzando ad una interazione fertile tra uomo e macchina.

ZIMMERFREI - Cattedrale Sommersa è una riscrittura, sonora e visiva, di Almost Nothing, il film che ZimmerFrei ha dedicato al CERN, luogo di eccellenza della comunità scientifica internazionale. In questo film il Bosone di Higgs o le onde gravitazionali restano sullo sfondo a beneficio degli esseri umani che lavorano in questo labirinto di corridoi, fili e parti metalliche di alta precisione alla ricerca di "quasi nulla".